



PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

ALLEGATO 3 PROCEDURE OPERATIVE

5 Novembre 2018

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 1 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



Pagina intenzionalmente bianca

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 2 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	5
2	SCHEDA 01- RISCHIO IDROGEOLOGICO - FRANA	6
3	SCHEDA 02- RISCHIO IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO - PIOGGIA, GRANDINE, VENTO, ESONDAZIONI	10
4	SCHEDA 03 - RISCHIO IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO – GRANDINE CONSISTENTE	14
5	SCHEDA 04 - RISCHIO METEOROLOGICO – VENTO FORTE E TROMBE D'ARIA	18
6	SCHEDA 05 – RISCHIO METEOROLOGICO – NEVICATA INTENSA	22
7	SCHEDA 06 – RISCHIO METEOROLOGICO – GELATE	26
8	SCHEDA 07 – RISCHIO METEOROLOGICO – NEBBIA FITTA	30
9	SCHEDA 08 – INCENDIO BOSCHIVO	33
10	SCHEDA 09 – INCIDENTE STRADALE	37
11	SCHEDA 10 – INCIDENTE AEREO	40
12	SCHEDA 11 – CROLLO PONTE	43
13	SCHEDA 12 – RITROVAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI	46
14	SCHEDA 13 – CHIAZZE OLEOSE O SCHIUMA GALLEGGIANTE	49
15	SCHEDA 14 – CARENZA IDRICA	52



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



16	SCHEDA 15 – EPIDEMIA	55
17	SCHEDA 16 – SISMA	57
18	SCHEDA 17 – INCIDENTE INDUSTRIALE	60
18.1	Piano di Emergenza Esterno - Farmabios	63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



1 Introduzione

Nel seguito del presente Allegato verranno esposte le Procedure Operative da utilizzare in caso di eventi emergenziali.

È stato ripreso il codice colori del Sistema di Allertamento di Regione Lombardia, anche se non è detto che, a livello locale, si abbiano comportamenti o eventi uguali a quanto indicato a livello di bollettini di allerta.

Le schede vogliono essere una traccia operativa per evitare di dimenticare passi, talvolta fondamentali, nella gestione dell'evento.

Nonostante sia stato rimosso il colore viola per le emergenze (D.g.r. 17 dicembre 2015 - n. X/4599 "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.p.c.m. 27 febbraio 2004)"), si è ritenuto opportuno mantenerlo nelle procedure, specialmente per tutte quelle Procedure dove non sono previste fasi antecedenti all'emergenza.

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 5 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



2 Scheda 01- Rischio Idrogeologico - Frana

PROCEDURA OPERATIVA 01	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 01	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO		
EVENTO: FRANA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio del fenomeno franoso. Contestualmente verifica i livelli di precipitazione.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento delle precipitazioni che potrebbero concorrere all'attivazione del dissesto. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione recandosi direttamente sul posto. Consulta i bollettini meteo Regionali e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
8	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
9	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
10	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
11	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e i versanti in frana ricadenti sul territorio comunale, soprattutto in corrispondenza dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento e delle aree storicamente soggette a dissesti franosi facilmente riattivabili
12	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
13	R.O.C.	Si reca sul posto al fine di accertare direttamente la tipologia e l'entità del fenomeno
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
14	Sindaco	Qualora le condizioni di pioggia intensa e/o abbondante persistano e peggiorino oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra il messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti nelle zone minacciate dai dissesti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere e alle modalità di eventuale evacuazione
15	Sindaco	Invia l'operatore di Polizia Locale con l'operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno e monitorare le aree a rischio con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



16	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione
EMERGENZA		
17	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dal dissesto alle infrastrutture o alle sedi stradali del territorio
19	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
21	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul le transenne necessarie e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
22	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico
23	Sindaco	Ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza
24	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



25	Coordinatore G.V.P.C. / R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
26	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
27	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni
28	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..)
29	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o a sostegno dei residenti colpiti
30	Coordinatore G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
31	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
32	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



3 Scheda 02- Rischio Idrogeologico/Meteorologico - Pioggia, Grandine, Vento, Esondazioni

PROCEDURA OPERATIVA 02	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02 03 04	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO		
EVENTO: PRECIPITAZIONE PIOVOSA INTENSA (superiore a 50mm/24h)		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle precipitazioni locali. Contestualmente verifica i livelli dei fiumi e dei torrenti che interessano il territorio.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 10 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	R.O.C.	Se la visibilità è scarsa e la nebbia è molto fitta attiva la S.O. 07 - Nebbia con visibilità inferiore ai 50 m
8	R.O.C.	Se la pioggia abbondante è accompagnata da forte vento attiva la S.O. 04 - Vento forte e trombe d'aria
9	R.O.C.	Se la pioggia si trasforma in consistente grandine attiva la S.O. 03 - Grandine consistente
10	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
11	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
12	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
13	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
14	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare i punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento e delle aree storicamente soggette a dissesti idrogeologici (frane e aree inondabili). Provvederà a controllare con assiduità le vie di accesso alla Cascina Isola, monitorando il livello del fiume Sesia, se necessario, provvederà alla sua chiusura temporanea, informando gli Organi competenti.
15	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

16	Sindaco	Qualora le condizioni di pioggia intensa e/o abbondante persistano e peggiorino (precipitazione superiore a 80 mm/24h) oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti nelle zone minacciate dai dissesti idrogeologici, informandoli in merito ai comportamenti da tenere e alle modalità di eventuale evacuazione
17	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno sull'intero territorio comunale con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
18	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione

EMERGENZA

19	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L. e attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
20	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale
21	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



22	R.O.C.	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
23	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
25	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
26	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



4 Scheda 03 - Rischio Idrogeologico/Meteorologico – Grandine consistente

PROCEDURA OPERATIVA 03	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: IDROGEOLOGICO/METEOROLOGICO		
EVENTO: GRANDINE CONSISTENTE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco e il R.O.C.
4	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico
5	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
6	Coordinatore del G.V.P.C./R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
7	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 14 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
9	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e il territorio al fine di accertare l'entità del fenomeno
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
10	Sindaco	Qualora le condizioni avverse persistano oppure giungano segnalazioni in merito a gravi danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura
11	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
12	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione.
EMERGENZA		
13	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) ed, eventualmente, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
14	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



15	R.O.C.	Avverte gli operai comunali di eventuale presenza di cumuli di grandine su strade e aree pubbliche, affinché si provveda alla rimozione degli stessi
16	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
17	R.O.C.	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
18	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..)
19	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
20	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
21	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



NOTA BENE: non è stato considerato la Criticità Ordinaria per la grandine in quanto il fenomeno ha caratteristiche di evento a spot e non ha precursori.

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 17 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



5 Scheda 04 - Rischio Meteorologico – Vento forte e trombe d'aria

PROCEDURA OPERATIVA 04	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 02	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: VENTO FORTE E TROMBE D'ARIA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle situazioni critiche (campanili, piante alte). Contestualmente verifica la situazione meteorologica attraverso i radar meteo online.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 18 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
10	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la pattuglia della Polizia Locale e gli operatori comunali a monitorare le sedi stradali e il territorio al fine di accertare l'entità del fenomeno

CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

11	Sindaco	Qualora le condizioni avverse persistano oppure giungano segnalazioni in merito a gravi danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e informa la popolazione in merito ai comportamenti da adottare
12	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
13	Polizia Locale	Effettua una ricognizione delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni che richiedono un urgente intervento di manutenzione



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



EMERGENZA		
14	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, eventualmente, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
15	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento meteorico alla sede stradale
16	R.O.C.	Avverte gli operai comunali di eventuale presenza di cumuli di grandine su strade e aree pubbliche, affinché si provveda alla rimozione degli stessi
17	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
18	R.O.C.	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
19	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..)
20	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
21	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
22	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



23	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
24	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6 Scheda 05 – Rischio Meteorologico – Nevicata intensa

PROCEDURA OPERATIVA 05	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 03	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: NEVICATA INTENSA (superiore 10 cm / 24 ore)		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio delle precipitazioni locali. Contestualmente verifica la situazione viabilistica locale (in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale) e la viabilità esterna.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 e/o consulta i siti internet specifici (ad. es. il sito della P.C. della Regione Lombardia) al fine di apprendere gli sviluppi a breve e medio termine in merito all'andamento climatico atteso. Valuta l'entità dell'evento imminente o la gravità della situazione risultante dai Bollettini meteo regionali e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio gelate



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
8	R.O.C.	Se la neve è accompagnata da gelate del manto stradale attiva la S.O. 06 - Gelate
9	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
10	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
11	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
12	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
13	R.O.C.	In caso di zona incidentata invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
14	R.O.C.	Fornisce agli operai comunali e alla Polizia Locale sacchi di sale da spargere sulla rete stradale in corrispondenza delle zone già incidentate o ove vi è la possibilità che si verifichino incidenti
15	R.O.C.	Si accerta che la ditta preposta alla spalatura della neve esegua le operazioni di liberazione della sede viaria secondo il programma prestabilito



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

16	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi (neve superiore a 30 cm/24h) ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere
----	---------	--

EMERGENZA

17	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
18	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
19	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
20	R.O.C.	Contatta i Comuni limitrofi al fine di conoscere gli effetti dell'evento sul territorio
21	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
22	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
23	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni
24	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di neces-



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



		sità che possono essere richiesti
25	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
26	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
27	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



7 Scheda 06 – Rischio Meteorologico – Gelate

PROCEDURA OPERATIVA 06	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 03	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: GELATE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locali. Contestualmente concorda con l'Ufficio Tecnico Comunale lo spargimento di sale davanti agli uffici pubblici, le scuole (compresa la materna), le chiese e gli ambulatori medici.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 e/o consulta i siti internet specifici (ad. es. il sito della P.C. della Regione Lombardia) al fine di apprendere gli sviluppi a breve e medio termine in merito all'andamento climatico atteso. Valuta l'entità dell'evento imminente o la gravità della situazione risultante dai Bollettini meteo regionali e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio gelate
6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
8	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
9	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
10	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
11	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
12	R.O.C.	In caso di zona incidentata invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
13	R.O.C.	Fornisce agli operai comunali e alla Polizia Locale sacchi di sale da spargere sulla rete stradale in corrispondenza delle zone già incidentate o ove vi è la possibilità che si verifichino incidenti
14	R.O.C.	Chiama la ditta preposta alla rimozione della neve affinché effettui lo spargimento del sale
15	R.O.C.	Verifica sul posto le condizioni della rete stradale e l'entità delle gelate



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

16	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere
17	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare gli effetti del fenomeno sul territorio con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
18	Polizia Locale	Effettua una costante verifica delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni critiche che richiedono un urgente intervento di manutenzione stradale

EMERGENZA

19	Sindaco	Se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede dalla Prefettura la costituzione del C.O.M.
20	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
21	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



22	Sindaco	Se lo spargimento del sale non è sufficiente a contenere l'emergenza dispone il blocco del traffico in tutte le direzioni nell'area circostante l'evento e attiva i percorsi alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione
23	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consultare la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
25	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
26	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
27	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8 Scheda 07 – Rischio Meteorologico – Nebbia Fitta

PROCEDURA OPERATIVA 07	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 04	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: METEOROLOGICO		
EVENTO: NEBBIA FITTA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locale. Contestualmente verifica le condizioni viabilistiche interne ed esterne al centro abitato.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti e delle piogge. Valuta l'entità dell'evento o la gravità della situazione risultante dai bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco e pone attenzione anche al rischio idrogeologico



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento in atto
7	Sindaco	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
8	Sindaco	Verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
9	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
10	Sindaco / R.O.C.	Informa dello stato di preallarme i gestori dei servizi essenziali presenti sul territorio
11	R.O.C.	Organizza la Polizia locale al fine di presidiare gli incroci maggiormente trafficati
12	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
13	Sindaco	Invia gli operatori comunali e la Polizia Locale a monitorare le condizioni di visibilità lungo le strade principali
CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)		
14	Sindaco	Se le condizioni continuano ad aggravarsi ed appaiono particolarmente pericolose per l'incolumità di beni e persone, inoltra il messaggio di allarme alla Prefettura e ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da tenere
15	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno sull'intero territorio comunale con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
16	Polizia Locale	Effettua una costante verifica delle strade principali, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati, al fine di evidenziare le situazioni critiche che richiedono un urgente intervento di manutenzione stradale



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



17	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle eventuali zone incidentate, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento
EMERGENZA		
18	Sindaco	Se la nebbia fitta diviene persistente, e se i danni provocati dall'evento sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze convoca l'U.C.L. e attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata)
19	Coordinatore del G.V.P.C.	Avverte i Pronto Soccorso degli ospedali più prossimi affinché attivino le loro procedure di emergenza. Avverte inoltre le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
20	Coordinatore del G.V.P.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consultare la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
21	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	R.O.C. / Funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento, provvede al censimento dei danni alle persone



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



9 Scheda 08 – Incendio Boschivo

PROCEDURA OPERATIVA 08	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 11	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: INCENDIO BOSCHIVO		
EVENTO: INCENDIO CON O SENZA COINVOLGIMENTO DI AREE URBANIZZATE E INFRASTRUTTURE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
CRITICITA' ORDINARIA (CODICE 1)		
1	R.O.C.	Insieme al Coordinatore del G.V.P.C. organizza un piano di monitoraggio della situazione locale. Contestualmente verifica le condizioni meteorologiche e la direzione dei venti.
CRITICITA' MODERATA (CODICE 2)		
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
3	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
4	Coordinatore del G.V.P.C.	Monitora con assiduità i dati delle stazioni meteo riportate nella S.R.D. 19 per apprendere le condizioni a breve e medio termine relative all'andamento dei venti che potrebbero concorrere al peggioramento dell'evento. Valuta la gravità della situazione. Consulta i bollettini meteo CFMR E ARPA e avverte il Sindaco e il R.O.C.
5	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 33 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	Sindaco	Inoltra il messaggio di preallarme e verifica la reperibilità dei propri funzionari da far confluire nell'U.C.L.
7	R.O.C.	Verifica la disponibilità dei mezzi in dotazione e del personale di P.C. al fine di contrastare l'evento
8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
9	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
10	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Mantiene informato il Sindaco sugli sviluppi della situazione
11	Sindaco	Fa presidiare il territorio inviando la Polizia Locale e gli operatori comunali ad accertare e monitorare il territorio
12	Polizia Locale	Effettua una ricognizione, anche sulla base di segnalazioni ricevute da privati

CRITICITA' ELEVATA (CODICE 3)

13	Sindaco / R.O.C.	Qualora si attivi l'evento chiede l'intervento dei VV.F. presso la stazione più prossima e del Corpo Forestale dello Stato - Comando di Pavia (v. S.R.D. 26)
14	Sindaco	Se le condizioni dell'incendio persistano e coinvolgano infrastrutture e/o edifici oppure giungano segnalazioni in merito a danni a beni o persone, inoltra messaggio di allarme alla Prefettura
15	R.O.C.	Si reca sul posto al fine di accertare direttamente la tipologia e l'entità del fenomeno
16	Sindaco / R.O.C.	Fornisce alle forze impegnate nello spegnimento e successiva bonifica ogni possibile supporto di mezzi e uomini
17	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno, con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



EMERGENZA		
18	Sindaco	Se i danni provocati dall'incendio sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa (se non ancora attivata) e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
19	R.O.C.	Effettua una ricognizione relativamente allo stato delle strade principali, al fine di porre rimedio ad eventuali danni provocati dall'evento alle infrastrutture o alle sedi stradali
20	R.O.C.	Avverte gli operai comunali o, a seconda dei casi, i vigili del fuoco, di eventuale presenza di danni o pericoli a strutture pubbliche, ai quali occorre provvedere con urgenza
21	Sindaco	Se i danni coinvolgono la rete stradale, dispone il blocco del traffico nell'area interessata e attiva itinerari alternativi, anche in deroga alle regole di circolazione dei mezzi
22	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale necessario ad affrontare l'emergenza
23	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per il blocco del traffico
24	Sindaco	Se ritenuto opportuno e sulla base delle indicazioni del coordinatore delle operazioni di spegnimento, ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
25	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento e dispone le misure di prima assistenza



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



26	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
27	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
28	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
29	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o a sostegno dei residenti colpiti
30	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo alcune ore dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
31	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
32	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



10 Scheda 09 – Incidente Stradale

PROCEDURA OPERATIVA 09	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 06	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: INCIDENTE STRADALE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	Sindaco	Se i danni provocati dall'incidente sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
5	Sindaco / R.O.C.	Chiede l'intervento dell'ASL - Servizio di Igiene pubblica nel caso di fuoriuscita di sostanze pericolose
6	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
7	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 37 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione
9	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente
10	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico
11	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza
12	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento
13	R.O.C.	Ordina al personale comunale di non esporsi al contatto diretto con le sostanze pericolose eventualmente sversate
14	R.O.C.	Verifica le condizioni della sede viaria in cui è avvenuto l'incidente
15	Coordinatore del G.V.P.C. / operatore comunale / R.O.C.	Contatta la società o l'azienda responsabile del mezzo incidentato al fine di informarla dell'accaduto, raccogliere informazioni in merito alle sostanze sversate, richiedere assistenza
16	R.O.C.	Qualora la ditta produttrice o trasportatrice non sia organizzata al recupero delle sostanze pericolose sversate, contattare urgentemente una ditta specializzata
17	Sindaco	Se ritenuto opportuno ordina l'evacuazione dei residenti nella zona colpita ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
18	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



19	Coordinatore del G.V.P.C./R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
20	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
21	Coordinatore del G.V.P.C./R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
22	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
23	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti
24	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
25	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
26	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



11 Scheda 10 – Incidente Aereo

PROCEDURA OPERATIVA 10	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 07	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: INCIDENTE AEREO (ULTRALEGGERO O ELICOTTERO)		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	R.O.C.	Chiama l'Emergenza Sanitaria (118)
5	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
6	Sindaco	Se i danni provocati dall'incidente aereo sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione
10	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei V.V.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente
11	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico
12	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza
13	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento
14	Coordinatore G.V.P.C. / Operatore Comunale / R.O.C.	Contatta la società o l'azienda responsabile del mezzo incidentato al fine di informarla dell'accaduto e richiedere assistenza
15	Coordinatore G.V.P.C. / Operatore Comunale / R.O.C.	Contatta la ditta di somma urgenza, riportata nella S.R.D. 10 , per sgombrare l'area
16	Coordinatore G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni
17	Coordinatore G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
18	Coordinatore G.V.P.C. / R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
19	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
20	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



21	Coordinatore G.V.P.C. / R.O.C.	Dopo circa un'ora dalla cessazione dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
22	Sindaco	Solo quando l'area è stata sgomberata ed è stata ripristinata la normalità, inoltre messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
23	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



12 Scheda 11 – Crollo Ponte

PROCEDURA OPERATIVA 11	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 08	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: CROLLO PONTE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco, si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità dell'incidente e, nel caso, fa transennare l'area interessata e chiede l'intervento dei VV.F.
4	R.O.C.	In caso di presenza di persone ferite chiama l'Emergenza Sanitaria (118)
5	Volontario G.V.P.C.	Avverte le stazioni delle ambulanze indicate nella S.R.D. 17 perché rendano disponibili i loro volontari
6	Sindaco	Se i danni provocati dal crollo del ponte sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 43 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione
10	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei V.V.F., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente
11	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico
12	R.O.C.	Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza
13	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento
14	Coordinatore del G.V.P.C. / Operatore Comunale / R.O.C.	Contatta la ditta di somma urgenza, riportata nella S.R.D. 10 , per coordinare lo sgombero dell'area
15	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per le necessarie istruzioni
16	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
17	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc..)
18	R.O.C.	Organizza la fornitura dei beni di necessità che possono essere richiesti a supporto dei soccorritori o, eventualmente, a sostegno dei residenti colpiti
19	Coordinatore del G.V.P.C.	Dopo circa un'ora dal verificarsi dell'evento contatta i Pronto Soccorso più prossimi, al fine di capire l'entità del fenomeno in termini di danni alle persone
20	Sindaco	Solo quando l'area è stata sgomberata ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



21	R.O.C./funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, etc..
----	-------------------------------------	---



Comune di Gropello Cairoli (PV)
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



13 Scheda 12 – Ritrovamento rifiuti pericolosi

PROCEDURA OPERATIVA 12	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 09	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: RINVENIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
4	R.O.C.	Si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno e, nel caso, fa transennare l'area interessata
5	R.O.C.	Chiede l'intervento di A.S.L. e di A.R.P.A. e raccoglie il maggior numero di informazioni relative alla sostanza inquinante dalla ditta responsabile, se identificata
6	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza dei rifiuti pericolosi sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
7	R.O.C.	Richiede alla ditta responsabile, se identificata, di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 46 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
9	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
10	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
11	R.O.C.	Ordina al personale comunale e volontario di restare a distanza di sicurezza per non entrare a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute
12	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza
13	R.O.C.	Dopo la visita di A.R.P.A., contatta la ditta preposta allo smaltimento dei rifiuti o la ditta specializzata alla bonifica del sito
14	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
15	Sindaco	Ordina di diramare avviso ai residenti nei pressi dell'area e ai proprietari dei terreni interessati e limitrofi di allontanarsi dal sito interessato e, nel caso in cui i rifiuti pericolosi siano stati rinvenuti sulle rive di un corso d'acqua, di non utilizzare le acque di cui si sospetti la contaminazione per qualsiasi scopo
16	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra
17	Sindaco	Nel caso in cui i rifiuti pericolosi siano stati rinvenuti sulle rive di un corso d'acqua, avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle
18	R.O.C.	Eseguito il recupero del sito, dispone una nuova visita di controllo nell'area interessata, al fine di accertare la corretta conclusione della bonifica effettuata



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



19	Sindaco	Solo quando il sito è stato correttamente bonificato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
20	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura



Comune di Gropello Cairoli (PV)
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



14 Scheda 13 – Chiazze oleose o schiuma galleggiante

PROCEDURA OPERATIVA 13	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 10	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: RINVENIMENTO CHIAZZE OLEOSE O SCHIUMA GALLEGGIANTI SU CORSI D'ACQUA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione. Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
4	R.O.C.	Si reca sul posto al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno e chiede l'intervento di A.S.L. e di A.R.P.A.. Se opportuno, fa transennare l'area interessata
5	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza delle sostanze inquinanti lungo il corso d'acqua sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
6	R.O.C.	Richiede alla ditta responsabile, se identificata, di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 49 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



7	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità del fenomeno con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
10	R.O.C.	Ordina al personale comunale e volontario di non venire a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute
11	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza
12	R.O.C.	Dopo la visita di A.R.P.A., contatta la ditta preposta allo smaltimento dei rifiuti o la ditta specializzata alla bonifica del sito
13	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
14	Sindaco	Ordina di diramare avviso ai residenti nei pressi dell'area e ai proprietari dei terreni interessati e limitrofi di non utilizzare le acque di cui si sospetti la contaminazione per qualsiasi scopo
15	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra
16	Sindaco	Avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle
17	R.O.C.	Eseguita la bonifica, dispone un nuova visita di controllo nell'area interessata, al fine di accertare la corretta conclusione dei lavori
18	Sindaco	Solo quando il sito è stato correttamente bonificato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



19	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura.
----	---------------------------------------	---



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



15 Scheda 14 – Carenza idrica

PROCEDURA OPERATIVA 14	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 11	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SANITARIO		
EVENTO: CARENZA IDRICA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Se i danni alle persone provocati dalla carenza idrica sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
3	R.O.C.	Chiede l'intervento del gestore della rete acquedottistica contattando il tecnico referente (v. S.R.D. 11)
4	R.O.C.	Richiede al gestore della rete dell'acquedotto di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
5	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da assumere
6	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



7	Sindaco / R.O.C.	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL. Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita
8	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
9	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.
10	Sindaco / R.O.C.	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
11	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare le esigenze della popolazione con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
12	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, ecc)
13	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
14	R.O.C.	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori
15	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
16	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi
17	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



18	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionale ed esperti del settore sanitario, dovrà, successivamente all'evento calamitoso, provvedere al censimento dei danni a: persone e agricoltura.
----	---------------------------------------	--



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



16 Scheda 15 – Epidemia

PROCEDURA OPERATIVA 15	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 12	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SANITARIO		
EVENTO: EPIDEMIA O PANDEMIA INFLUENZALE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
3	Sindaco	Adotta i provvedimenti amministrativi d'obbligo del Sindaco, in caso di emergenze sanitarie
4	R.O.C.	Chiede l'intervento dell'A.S.L. - Servizio di Igiene pubblica e del 118 e raccoglie il maggior numero di informazioni relative all'epidemia in atto
5	R.O.C.	Richiede all'A.S.L. di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
6	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti e collabora con l'Azienda Sanitaria per l'avvio delle misure finalizzate al sostegno delle persone a rischio
7	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito alle misure cautelative da adottare
8	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 55 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



9	Sindaco / R.O.C.	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL. Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita
10	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
11	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.
12	Sindaco / R.O.C.	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
13	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare le esigenze della popolazione con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
14	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)
15	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
16	R.O.C.	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori
17	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi
18	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
19	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni alle strutture, infrastrutture, persone



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



17 Scheda 16 – Sisma

PROCEDURA OPERATIVA 16	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 13	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: SISMICO		
EVENTO: SISMA		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Sindaco	Se i danni alle persone provocati dal sisma sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
2	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
3	Sindaco	Ordina di diramare avviso di emergenza ai residenti, informandoli in merito ai comportamenti da assumere
4	Polizia Locale	Dirama l'ordine di cui sopra
5	Sindaco / R.O.C.	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL Prende contatti con la Stazione dei VV.F. al fine di assicurare la prima assistenza alla popolazione colpita
6	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
7	Sindaco	Informa il Prefetto, il Presidente della Provincia e il Presidente della Regione in merito alla situazione in atto (danni subiti, esigenze, etc.)

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 57 di 63



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



8	Sindaco	Coordina tutte le operazioni di soccorso utilizzando anche i VV.F.
9	Sindaco / R.O.C.	Attiva i collegamenti con le Autorità sovracomunali per lo scambio di informazioni
10	Sindaco	Invia la Polizia Locale con operatore comunale per accertare l'entità dei danni con l'istruzione di riferire al Sindaco prima di prendere qualsiasi iniziativa
11	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
12	Sindaco	Nel caso in cui le scosse telluriche continuassero e si intensificassero, ordina l'evacuazione dei residenti dagli edifici vulnerabili (v. S.R.D. 06) più a rischio, soprattutto in corrispondenza dei punti critici evidenziati nell'ambito degli scenari di evento ed invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
13	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento
14	R.O.C.	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori
15	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
16	Sindaco	Trasferisce il coordinamento del soccorso alle Autorità sovracomunali di carattere provinciale, regionale e nazionale alle quali la struttura comunale di protezione civile dovrà subordinarsi
17	Sindaco	Solo quando l'evento è cessato ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



18	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone, edifici pubblici, edifici privati, infrastrutture pubbliche, agricoltura, ecc.
----	---------------------------------------	--



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



18 Scheda 17 – Incidente Industriale

PROCEDURA OPERATIVA 17	Rev.	1.0.0
RIFERIMENTO	SCHEDA SCENARIO: 14	
TIPOLOGIA DI RISCHIO: ATTIVITA' ANTROPICA		
EVENTO: INCIDENTE INDUSTRIALE		

FASE	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	ATTIVITA'
EMERGENZA		
1	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Verifica la veridicità della segnalazione contattando telefonicamente l'Azienda che ha avuto l'incidente (v. S.R.D. 28). Avverte il Sindaco e il R.O.C.
2	Dipendente Comunale o volontario G.V.P.C. ricevente la segnalazione	Contatta il Coordinatore del G.V.P.C.
3	R.O.C.	Prende contatto con il Sindaco
4	R.O.C.	Prende contatti con il Responsabile della Sicurezza dell'Azienda interessata, al fine di accertare la tipologia e l'entità del fenomeno. Se necessario fa transennare l'area interessata. Non si recherà sul luogo dell'incidente se non strettamente indispensabile.
5	R.O.C.	Se necessario chiede l'intervento di A.S.L. e di A.R.P.A. e raccoglie il maggior numero di informazioni relative alle sostanze inquinanti dalla ditta interessata dall'incidente.



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



6	Sindaco	Se i danni provocati dalla presenza degli inquinanti sono di proporzioni tali da richiedere l'intervento coordinato di più forze, attiva subito lo stato di emergenza, convoca l'U.C.L., attiva la Sala Operativa e, se ritenuto opportuno, richiede alla Prefettura la costituzione del C.O.M.
7	R.O.C.	Richiede ditta responsabile di fornire il nominativo di una persona immediatamente disponibile da inserire nell'U.C.L.
8	Sindaco	Attiva il G.V.P.C. Contestualmente da comunicazione a Sala Operativa Regionale, Provincia e Prefettura dell'avvenuta apertura del COC / UCL
9	Coordinatore del G.V.P.C.	Si presenta alla S.O.C. per ricevere le necessarie istruzioni
10	Sindaco	Se necessario ordina l'evacuazione delle aree del territorio comunale interessate all'incidente industriale. Invia uomini e mezzi presso le aree di ricovero o i centri di accoglienza della popolazione
11	Polizia Locale	Attua l'ordinanza di cui sopra
12	Sindaco	Dispone il blocco del traffico immediato in tutte le direzioni nell'area circostante e attiva gli itinerari alternativi anche in deroga alle norme di circolazione
13	Polizia Locale	Individua, sotto la supervisione dei VV.F. e A.R.P.A., un piano dei posti di blocco con cui regolare l'accesso alla zona interessata dall'incidente
14	Sindaco	Chiede eventualmente la collaborazione dei Carabinieri per i blocchi del traffico



Comune di Gropello Cairoli (PV)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



15	R.O.C.	Ordina al personale comunale e volontario di restare a distanza di sicurezza per non entrare a contatto diretto con le sostanze pericolose rinvenute. Invia gli operai comunali a recuperare e trasportare sul posto il numero di transenne necessario e tutto il materiale occorrente a fronteggiare l'emergenza.
16	Polizia Locale	Tiene a debita distanza le persone estranee all'intervento
17	Sindaco	Invia i volontari del G.V.P.C. presso le aree di attesa e smistamento
18	R.O.C.	Coordina la distribuzione dei beni di necessità alla popolazione ed ai soccorritori
19	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Se il danno comporta disagi per i residenti di una parte del territorio comunale, consulta la S.R.D. 23 al fine di individuare le persone non autosufficienti
20	Polizia Locale	Prende nota dei nominativi delle persone che sono venute a contatto con le sostanze inquinanti e prende contatto con i Pronto Soccorso al fine di conoscere eventuali precauzioni da consigliare alla cittadinanza
21	R.O.C.	Si interfaccia con A.R.P.A., VV.F. e A.S.L. intervenuti sul posto. Se l'incidente ha interessato corsi d'acqua, avvisa dell'evento gli amministratori dei Comuni limitrofi posti a valle dei corsi d'acqua stessi.
22	Coordinatore del G.V.P.C. / R.O.C.	Tiene informato il Sindaco in merito agli sviluppi della situazione
23	Sindaco	Solo quando A.R.P.A., VV.F. e A.S.L. dichiarano chiusa l'emergenza, ed è stata ripristinata la normalità, inoltra messaggio di cessato stato di emergenza, chiude la S.O.C. e disattiva l'U.C.L.
24	R.O.C. / funzionario comunale di P.C.	Avvalendosi dei funzionari comunali o regionali ed esperti del settore sanitario, successivamente all'evento calamitoso, provvede al censimento dei danni a: persone e agricoltura



Comune di Gropello Cairoli (PV)
PIANO DI EMERGENZA COMUNALE



18.1 Piano di Emergenza Esterno – Farmabios (allegare)

	Comune di Gropello Cairoli (PV)	Versione 1.1.0
5 Novembre 2018	PIANO DI EMERGENZA COMUNALE ALLEGATO 3 – PROCEDURE OPERATIVE	Pagina 63 di 63